



**COMPETIZIONI
NAZIONALI
2013**

Specialità Petanque

Comitato Tecnico Federale

Campionati Nazionali di specialità

I Campionati Nazionali, per tutte le categorie, sono di competenza della Federazione Italiana Bocce, sono programmati dal Comitato Tecnico Federale e si suddividono in: Terne - Coppie – Individuale.

Le finali dei Campionati Italiani di specialità sono così programmate:

Terne.

A maschile – A femminile	Campionato Nazionale	iscrizione libera
B femminile	Campionato Nazionale	16 finalisti
B maschile	Campionato Nazionale	32 finalisti
C – D maschile	Campionato Nazionale	32 finalisti

Coppie.

A maschile – A femminile	Campionato Nazionale	iscrizione libera
B femminile	Campionato Nazionale	32 finalisti
B maschile	Campionato Nazionale	32 finalisti
C – D maschili	Campionato Nazionale	32 finalisti

Individuale.

A maschile – A femminile	Campionato Nazionale	iscrizione libera	Italiani ved. pag. 3
B femminile	Campionato Nazionale	32 finalisti	
B maschile	Campionato Nazionale	32 finalisti	
C – D maschili	Campionato Nazionale	32 finalisti	

I Comitati Regionali sono tenuti ad organizzare sul proprio territorio di competenza selezioni, alla qualificazione ai Campionati Nazionali di specialità categoria B – BF – C – D.

I Comitati Regionali devono dare l'adesione di partecipazione ai Campionati per i quali intendono partecipare entro e non oltre il 30 gennaio 2013.

Il Comitato Tecnico Federale comunicherà entro il 20 febbraio 2013 i quorum relativi ad ogni Categoria e per ogni tipo di formazione.

Le date, la logistica e i tempi d'attuazione relativi alle finali saranno comunicati dal Comitato Tecnico Federale entro il 30 marzo 2013.

Esclusivamente per le Categorie C – D, qualora un Comitato Regionale non riesca ad organizzare una selezione atta alla qualificazione ai Campionati, ha la facoltà di chiedere al Comitato Tecnico Federale la propria partecipazione alla finale con un massimo di due formazioni; la richiesta va inoltrata entro il 30 gennaio 2013.

La quota d'iscrizione alle finali, per ogni giocatore, è fissata in € 12 + € 1 quota "aggiuntiva"; la stessa dovrà essere versata ad un responsabile della Società organizzatrice nei tempi e nel modo che sarà precisato in sede organizzativa.

Nei Campionati Nazionali Individuali le partite vanno ai punti 13 o in un tempo massimo di sessanta minuti, coppia e terna settanta minuti per tutte le categorie;

Tutti i Campionati Nazionali iniziano alle ore 08,45 e terminano, premiazioni comprese, entro le 20,00 circa.

Tassa Gara

Gli Organi Periferici, per i Campionati da loro richiesti e concessi, sono tenuti a versare gli importi relativi alle fasi di qualificazione ai Comitati organizzatori. La tassa gara relativa alle finali va versata tramite bollettino postale a Roma *all'atto dell'assegnazione del Campionato.*

Direzione di Gara

Per la finale le spese Arbitrali, sono a carico della Federazione Italiana Bocce. Vitto a carico della Società ospitante.

Sorteggio

I sorteggi inerenti a tutte le finali sono a cura del Comitato Tecnico Federale coadiuvato da un membro della Commissione Arbitrale..

Premi:

1°	Classificato	Medaglia - Coppa	F.I.B. -	Maglia -	Diploma
2°	Classificato	Medaglia - Coppa			
3°	Classificato	Medaglia - Coppa			
4°	Classificato	Medaglia - Coppa			

Campionato Italiano Assoluto Individuale categoria A maschile e femminile

Il Campionato Italiano Individuale , per le categorie A maschile e femminile, è di competenza della Federazione Italiana Bocce, ed è programmato dal Comitato Tecnico Federale

La finale inerente al Campionato Italiano di specialità Individuale è programmata presso il **Centro Tecnico Federale di Roma.**

Il quorum dei finalisti è stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

Per selezionare le formazioni partecipanti al Campionato Italiano Individuale, il Comitato Tecnico Federale assegna punteggi ai singoli giocatori nelle competizioni: Torneo dei Master e Campionati Nazionali; così assegnati:

Campionato Assoluto Individuale – acquisizione punteggi.

Torneo dei Master due prove individuali

I punteggi sono assegnati con il seguente criterio: I giocatori acquisiscono gli stessi punteggi assegnati nel Torneo dei Master, prova Individuale, esclusi i due punti di presenza.

Campionato Nazionale Individuale

1°	Classificato	punti 25
2°	Classificato	punti 22
3°/4°	Classificato	punti 18
5°/8°	Classificato	punti 13
9°/16	Classificato	punti 7

Nel caso in cui più giocatori si trovino a pari punti in classifica (come da quorum), per determinare la classifica generale saranno effettuate dopo la finale del Campionato Nazionale individuale; le partite di spareggio sono disputate ai punti 11.

I giocatori devono indossare divise sociali uguali e complete di scudetto come da norme Federali. In concomitanza dei Campionati Italiani non è consentito organizzare competizioni sul territorio nazionale che comprendano le relative categorie impegnate.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

Campionato Italiano Tiro di Precisione

Ai Campionato partecipano esclusivamente giocatori di Categoria A (maschile e femminile) tramite un criterio di qualifica stabilito annualmente dal Comitato Tecnico Federale.

Alla finale partecipano di diritto i sei giocatori di categoria A che hanno totalizzato il miglior punteggio nei Campionati di Società serie A anno 2013.

Per gli altri finalisti il quorum è stabilito annualmente dal Consiglio Federale.

Per l'anno 2013 il punteggio minimo per qualificarsi alla fase finale, tramite selezioni, è di punti 50 nel maschile e punti 40 nel femminile; qualora non siano raggiunti i punteggi minimi da un numero sufficiente di giocatori, si qualificano alla fase finale, in base al numero dei finalisti programmato annualmente dal Consiglio Federale, i giocatori che hanno ottenuto i migliori punteggi a scalare.

I Comitati Regionali e/o Provinciali di competenza effettueranno delle prove atte alla qualificazione; un giocatore ha la facoltà di fare un numero illimitato di prove. Vedere normative emanate dai Comitati Regionali e/o Provinciali.

Saranno inserite per le fasi finali 2 wild-card a discrezione del settore tecnico della Federazione Italiana Bocce sia per il maschile che per il femminile.

Gli ordini di tiro, del turno di qualificazione finale saranno stabiliti per sorteggio indiscriminato. La finale si svolge sotto il controllo del Comitato Tecnico Federale.

La prova è seguita da un Arbitro che, munito di appositi segnalatori (palette), indica la validità del tiro effettuato al responsabile designato dal Comitato Tecnico Federale o dal Comitato Provinciale, il quale segna i punti acquisiti dal giocatore sul modulo "Rapporto Incontro".

I giocatori finalisti fanno a turno **due prove** su tutti i bersagli; al termine passano alla fase successiva i migliori quattro punteggi. Il miglior punteggio per ogni giocatore si riferisce a una delle due prove.

I quattro giocatori qualificati fanno, a turno, **una prova** su tutti i bersagli; al termine i migliori due risultati accedono alla finale.

I Finalisti fanno in contemporanea **una prova** su tutti i bersagli; il giocatore che ha ottenuto il miglior punteggio acquisisce il Titolo di "**Campione Italiano Tiro di Precisione**".

In caso di parità nelle fasi finali, si applica la seguente norma:

Due tiri a testa per ogni figura, il primo da 7 metri e il secondo da 9 metri.

L'incasso derivante dalle quote d'iscrizione nelle fasi di qualificazioni e dalla finale è corrisposto ai vincitori, in base alla tabella, quale contributo spese.

La quota d'iscrizione è fissata in € 12,00 + € 1 quota aggiuntiva.

Obbligatorio un Arbitro per ogni pista.

Gli oggetti spostati o colpiti dovranno essere riposizionati da un tesserato F.I.B. indicato dal giocatore e segnalato al Direttore di Gara prima della prova.

Premi:

1°	Classificato	Medaglia	-	Targa F.I.B.	-	Maglia
2°	Classificato	Medaglia	-	Coppa		
3°	Classificato	Medaglia	-	Coppa		
4°	Classificato	Medaglia	-	Coppa		

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

Programma

inizio tiri ore 09,00

maschile		femminile	
tappeto A – 1° prova	Tappeto B – 1° prova	Tappeto C – 1° prova	tappeto D – 1° prova
09,00 – 09,20	09,00 – 09,20	09,25 – 09,45	09,25 – 09,45
09,25 – 09,45	09,25 – 09,45	09,50 – 10,10	09,50 – 10,10
09,50 – 10,10	09,50 – 10,10	10,15 – 10,35	10,15 – 10,35
10,15 – 10,35	10,15 – 10,35	10,40 – 11,00	10,40 – 11,00
10,40 – 11,00	10,40 – 11,00	11,05 – 11,25	11,05 – 11,25
11,05 – 11,25	11,05 – 11,25		
11,30 – 11,40	11,30 – 11,40		

tappeto A – 2° prova	Tappeto B – 2° prova	Tappeto C – 2° prova	tappeto D – 2° prova
14,00 – 14,20	14,00 – 14,20	14,25 – 14,45	14,25 – 14,45
14,25 – 14,45	14,25 – 14,45	14,50 – 15,10	14,50 – 15,10
14,50 – 15,10	14,50 – 15,10	15,15 – 15,35	15,15 – 15,35
15,15 – 15,35	15,15 – 15,35	15,40 – 16,00	15,40 – 16,00
15,40 – 16,00	15,40 – 16,00	16,05 – 16,25	16,05 – 16,25
16,05 – 16,25	16,05 – 16,25		
16,30 – 16,50	16,30 – 16,50		

ripresa ore 17 si classificano i primi 4 maschile e femminile

maschile		femminile	
tappeto A	Tappeto B	Tappeto C	tappeto D
17,00 – 17,20	17,00 – 17,20	17,00 – 17,20	17,00 – 17,20
17,30 – 17,40	17,30 – 17,40	17,30 – 17,40	17,30 – 17,40
Finale ore 18,00		Finale ore 18,00	

Campionati Nazionali normative

Over 60

Iscrizione libera

A coppia con vincolo sociale e di categoria B- C - D, formazione massima consentita BC.

Quote iscrizione

La quota d'iscrizione e' fissata in € 12 + € 1 quota "Aggiuntiva".

Under 14

Campionati disputati: Coppia, Individuale e Punto Tiro Alternato (vedere Reg. di Gioco in appendice).

Under 18

Campionati disputati: Coppia, Individuale e Tiro di Precisione (vedere Reg. di Gioco in appendice).

Quote iscrizione

Le iscrizioni ai Campionati riservati agli Under 18 – 14 sono gratuite.

Contributi partecipazione

In base alla Tabella unica dei "Rimborsi" l'Ente organizzatore provvede alla consegna dei contributi ai giocatori qualificati.

Giocatori

I vincitori dei Campionati Nazionali a Terne, Coppie, Individuale categoria B – C - D, maschile e femminile, (ad esclusione della qualifica Under) passano alla categoria superiore nell'anno agonistico 2014.

L'Ente organizzatore deve provvedere all'assegnazione di coppe o targhe, ai Secondi, Terzi e Quarti classificati per ogni categoria programmata.

Premi F.I.B.

1° Classificato Medaglia – Maglia tricolore – Targa/Coppa

2° Classificato Medaglia.

3°/4° Classificato Medaglia.

TROFEO ITALIA Lui e Lei

La manifestazione è libera a tutti i tesserati F.I.B. di ambo i sessi.

La competizione si svolge a coppia.

Formazioni:

Un giocatore e una giocatrice, la formazione è vincolante.

Senza vincolo sociale e senza vincolo di categoria.

Sono ammessi alla competizione gli Under 18 e gli Under 14 all'ultimo anno di tesseramento nella categoria.

Le iscrizioni vanno fatte tramite la Società di appartenenza.

La coppia che non osserva il vincolo sociale l'iscrizione va fatta dal giocatore/trice tramite la sua Società di appartenenza e la stessa rappresenta la Società con la quale si è iscritta; le Formazioni devono rispettare la normativa a pagina 11 "Competizioni Senza Vincolo Sociale". Si gioca con bocce omologate F.I.P.J.P.

La manifestazione è a cura del Comitato Tecnico Federale in collaborazione con la Società ed il Comitato Provinciale ospite della manifestazione.

Premi

Comitato 1° Classificato	2 Medaglie	Coppa F.I.B.
Comitato 2° Classificato	2 Medaglie	Coppa
Comitato 3° Classificato	2 Medaglie	Coppa
Comitato 3° Classificato	2 Medaglie	Coppa

9° TORNEO dei MASTER MASCHILE

La Federazione Italiana Bocce organizza il Torneo dei Master in collaborazione con gli Organi Periferici, sotto la direzione tecnica del Comitato Tecnico Federale.

Al Torneo partecipano esclusivamente giocatori Senior di nazionalità italiana di categoria "A" e giocatori di nazionalità straniera di cat. "A" che siano tesserati alla Federazione Italiana Bocce da almeno due anni.

Norme Generali

Il torneo si svolge in quattro giornate e la finale come più sotto regolamentato.

Nelle prime quattro giornate del torneo tutte le competizioni si svolgono con poule iniziale e proseguimento ad eliminazione diretta come da Norme Federali.

I giocatori non hanno obbligo di vincolo Sociale.

Vige l'obbligo di partecipazione per i 16 finalisti.

I giocatori che non possono partecipare alla fase finale devono comunicare la loro non presenza al Comitato Tecnico Federale, sette giorni prima della data riguardante la finale. I giocatori rinunciatari sono sostituiti con i primi esclusi della classifica generale.

I giocatori non hanno obbligo di formare la squadra sempre con i medesimi giocatori.

Le Formazioni a Coppie devono rispettare la normativa a pagina 11 "**Competizioni Senza Vincolo Sociale**".

Nelle giornate in cui è programmato il Torneo dei Master non sono autorizzate competizioni che includano la categoria A maschile in campo nazionale.

Per ogni Giornata le quote d'iscrizione sono messe a monte premi in qualità di contributi spese.

Tutti i turni del Torneo dei Master sono programmati la Domenica con inizio alle ore 09,30 e terminano nella stessa giornata. La fase finale è programmata il Sabato pomeriggio con inizio alle ore 14,00.

Regolamento

Le iscrizioni alle singole giornate sono effettuate a mezzo fax presso la Società organizzatrice entro le ore 19.00 del venerdì antecedente la competizione.

Il sorteggio è effettuato da un membro del Comitato Tecnico Federale, coadiuvato da un Arbitro Federale.

Il Torneo è articolato in quattro giornate più una finale, con le seguenti norme:

- 1° Giornata** Gara Individuale.
- 2° Giornata** Gara a Coppie.
- 3° Giornata** Gara a Coppie.
- 4° Giornata** Gara Individuale.

Al termine delle quattro giornate è stilata la classifica generale parziale con l'attribuzione dei seguenti punteggi per ogni giocatore:

2	punti	per ogni presenza effettiva ad ogni giornata.
1	punto	per l'eliminato dalla poule con numero 2 sconfitte.
2	punti	per l'eliminato dalla poule con numero 1 partita vinta.
4	punti	per il vincitore della poule con spareggio.
5	punti	per il vincitore della poule con due partite vinte.
7	punti	per i vincitori di una partita dopo la poule.
10	punti	per i vincitori di due partite dopo la poule.
13	punti	per i vincitori di tre partite dopo la poule.
16	punti	per i vincitori di quattro partite dopo la poule.
19	punti	per i vincitori di cinque partite dopo la poule.
22	punti	per i vincitori di sei partite dopo la poule.

Si qualificano alla fase finale i 16 giocatori meglio classificati.

Nel caso in cui più giocatori si trovano a pari punti *al 16° posto*, per determinare la sopra citata classifica generale parziale saranno effettuate partite individuali di spareggio ai punti 11 fra i giocatori che, avendone diritto, richiederanno di partecipare a detto spareggio che si terrà alla fine della quarta giornata.

Finale

Ai 16 finalisti sono attribuiti i seguenti punti a scalare: al primo 16 punti, al sedicesimo un punto.

Si effettuano quattro partite ai punti tredici o in un tempo massimo di un'ora con sistema computerizzato.

Per ogni partita vinta il singolo giocatore acquisisce punti 7 che saranno sommati ai punti determinati dalla posizione di classifica.

Tutti gli incontri sono Individuali.

Il primo ed il secondo classificato disputano una partita ai punti 13 o in un tempo massimo di sessanta minuti per stabilire il vincitore del Torneo 2013.

In caso di parità per stabilire la classifica finale, tra uno o più giocatori, si considererà la migliore posizione della classifica di partenza.

Obbligo divisa sociale.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

Quota iscrizione

Ad ogni giornata di Gara la quota d'iscrizione è fissata in € 12 + 1 quota aggiuntiva, per ogni partecipante.
Le spese Arbitrali sono a carico della Federazione Italiana Bocce. Vitto a carico della Società ospitante.

3° TORNEO MASTER MASCHILE categoria B

La Federazione Italiana Bocce organizza il Torneo dei Master categoria B maschile in collaborazione con i Comitati Regionali, sotto la direzione tecnica del Comitato Tecnico Federale.

Al Torneo partecipano esclusivamente giocatori di categoria "B".

Nella fase iniziale vengono istituiti Gironi a livello Regionale.

Nel Torneo master di B si adotta lo stesso regolamento del torneo master di categoria A.

Alla finale nazionale parteciperanno i migliori giocatori qualificati nelle fasi regionali in base ad un quorum stabilito dal Comitato Tecnico Federale.

Eventuali richieste di modifica ai vari regolamenti, da parte dei Comitati Regionali, devono essere inoltrate al Comitato Tecnico Federale.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

8° TORNEO MASTER FEMMINILE

La Federazione Italiana Bocce indice il Torneo dei Master in collaborazione con gli Organi Periferici, sotto la direzione tecnica del Comitato Tecnico Federale.

Al Torneo partecipano esclusivamente giocatrici Senior di nazionalità italiana di categoria "A" e giocatrici di nazionalità straniera di cat. "A" che siano tesserate alla Federazione Italiana Bocce da almeno due anni.

Norme Generali

Il torneo si svolge in quattro giornate e la finale come più sotto regolamentato.

Nelle prime quattro giornate del torneo tutte le competizioni si svolgono con poule iniziale e proseguimento ad eliminazione diretta come da Norme Federali.

Le giocatrici non hanno obbligo di vincolo Sociale.

Vige l'obbligo di partecipazione per le 16 finaliste.

Le giocatrici che non possono partecipare alla fase finale devono comunicare la loro non presenza al Comitato Tecnico Federale, sette giorni prima della data riguardante la finale; le giocatrici rinunciarie saranno sostituite con le prime escluse della classifica generale.

Le giocatrici non hanno obbligo di formare la squadra sempre con le medesime giocatrici.

Le Formazioni a Coppie devono rispettare la normativa a pagina 11 "**Competizioni Senza Vincolo Sociale**".

Nelle giornate in cui è programmato il Torneo Master non sono autorizzate competizioni che includano la categoria A femminile in campo nazionale.

Per ogni Giornata le quote d'iscrizione sono messe a monte premi in qualità di contributi spese.

Tutte le giornate del Torneo dei Master sono programmati la Domenica con inizio alle ore 09,30 e terminano nella stessa giornata. La fase finale è programmata il Sabato pomeriggio con inizio alle ore 14,00.

Regolamento

Le iscrizioni alle singole giornate sono effettuate a mezzo fax presso la Società organizzatrice entro le ore 19.00 del venerdì antecedente la competizione.

Il sorteggio è effettuato da un membro del Comitato Tecnico Federale, coadiuvato da un Arbitro Federale.

Il Torneo è articolato in quattro giornate più una finale, con le seguenti norme:

- 1° Giornata** Gara Individuale.
2° Giornata Gara a Coppie.
3° Giornata Gara a Coppie.
4° Giornata Gara Individuale.

Al termine delle quattro giornate è stilata la classifica generale parziale con l'attribuzione dei seguenti punteggi per ogni giocatrice:

2	Punti	per ogni presenza effettiva ad ogni giornata.
1	punto	per l'eliminato dalla poule con numero 2 sconfitte.
2	punti	per l'eliminato dalla poule con numero 1 partita vinta.
4	punti	per il vincitore della poule con spareggio.
5	punti	per il vincitore della poule con due partite vinte.
7	punti	per i vincitori di una partita dopo la poule.
10	punti	per i vincitori di due partite dopo la poule.
13	punti	per i vincitori di tre partite dopo la poule.
16	punti	per i vincitori di quattro partite dopo la poule.
19	punti	per i vincitori di cinque partite dopo la poule.
22	punti	per i vincitori di sei partite dopo la poule.

Si qualificano alla fase finale le 16 giocatrici meglio classificate.

Nel caso in cui più giocatrici si trovano a pari punti al 16° posto, per determinare la sopra citata classifica generale parziale saranno effettuate partite individuali di spareggio ai punti 11 fra le giocatrici che, avendone diritto, richiederanno di partecipare a detto spareggio che si terrà alla fine della quarta giornata.

Finale

Alle 16 finaliste sono attribuiti i seguenti punti a scalare: alla prima 16 punti, alla sedicesima un punto. Si effettuano quattro partite ai punti tredici o in un tempo massimo di un'ora con sistema computerizzato. Per ogni partita vinta la singola giocatrice acquisisce punti 7 che saranno sommati ai punti determinati dalla posizione di classifica. Tutti gli incontri sono Individuali.

la prima e la seconda classificata disputano una partita ai punti 13 o in un tempo massimo di sessanta minuti per stabilire la vincitrice del Torneo 2013.

In caso di parità per stabilire la classifica finale, tra una o più giocatrici, si considererà la migliore posizione della classifica di partenza.
Obbligo divisa sociale.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

Quota iscrizione

Ad ogni giornata di Gara la quota d'iscrizione è fissata in € 12 + 1 quota aggiuntiva, per ogni partecipante. Le spese Arbitrali sono a carico della Federazione Italiana Bocce. Vitto a carico della Società ospitante.

3° TORNEO MASTER FEMMINILE categoria B

La Federazione Italiana Bocce organizza il Torneo dei Master categoria B femminile in collaborazione con i Comitati Regionali, sotto la direzione tecnica del Comitato Tecnico Federale.

Al Torneo partecipano esclusivamente giocatrici di categoria "B - C".

Nella fase iniziale vengono istituiti Gironi a livello Regionale.

Nel Torneo master di BF si adotta lo stesso regolamento del torneo master di categoria A.

Alla finale nazionale parteciperanno le migliori giocatrici qualificate nelle fasi regionali in base ad un quorum stabilito dal Comitato Tecnico Federale.

Eventuali richieste di modifica ai vari regolamenti, da parte dei Comitati Regionali, devono essere inoltrate al Comitato Tecnico Federale.

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

COPPA ITALIA JUNIOR

La Federazione Italiana Bocce – Specialità Petanque – indice per i propri Comitati Provinciali e Comitati Territoriali (di seguito nom. Comitato), un torneo a squadre denominato Coppa Italia Junior.

L'adesione, da parte dei Comitati, è volontaria e deve pervenire al Comitato Tecnico Federale entro il 30 giugno dell'anno agonistico in corso.

La quota d'iscrizione, per ogni squadra, è fissata dal Consiglio Federale e la stessa deve essere versata alla F.I.B. – Roma tramite c/c postale numero 54886007.

I Comitati Regionali, in base al numero dei tesserati Juniores nei vari Comitati d'appartenenza, stabiliscono il numero delle squadre per ogni singolo Comitato.

I Comitati Provinciali interessati sono tenuti ad organizzare selezioni atte a determinare la squadra finalista partecipante alla Finale.

Le Normative inerenti alle selezioni sono di competenza dei Comitati Provinciali interessati.

Norme Generali

I Comitati Regionali devono comunicare al Comitato Tecnico Federale i Comitati Provinciali partecipanti alla Finale entro e non oltre il 30 giugno dell'anno agonistico in corso.

Il Comitato Tecnico Federale comunicherà la data e la località della Finale, in base all'attività Nazionale programmata, ai Comitati finalisti entro il 10 luglio dell'anno agonistico in corso.

I Comitati Regionali hanno la facoltà, in caso di necessità, di trasferire un giocatore junior da un Comitato Provinciale di competenza ad un altro sotto forma di "aggregazione temporanea" solo ed esclusivamente per la Coppa Italia Junior.

Il giocatore rimane vincolato al Comitato al quale è stato "aggregato" per tutto il periodo atto allo svolgimento della Coppa Italia Junior, qualificazioni comprese; nel caso in cui esso non partecipi alla fase finale per il Comitato al quale è stato "aggregato", non può giocare in rappresentanza di altri Comitati.

Il Direttore Sportivo della squadra deve essere un Istruttore Federale di 1° o 2° grado (di seguito DS) appartenente al Comitato Provinciale finalista.

L'organizzazione della Finale è a cura del Comitato Tecnico Federale.

La squadra di Comitato è composta da: un Dirigente del Comitato, il DS e sette Juniores con un massimo di.

Quattro Under 18 maschile e/o femminile per Squadra.

Tutti i giocatori Juniores, partecipanti alla Finale, devono presentarsi con la divisa del Comitato Provinciale

d'appartenenza.

Svolgimento fase finale

I Dirigenti dei Comitati finalisti devono consegnare al Direttore di Gara, prima dell'inizio della competizione, il nome del DS e l'elenco dei propri giocatori completo di Cognome, Nome e numero di cartellino.

Il DS deve compilare in ogni sua parte la scheda "formazioni" e consegnarla al Direttore di Gara prima d'ogni incontro.

Il DS ha la facoltà di sostituire (nelle partite a coppie e terna) un giocatore per ogni prova disputata. La sostituzione deve essere fatta al termine della giocata segnalandola preventivamente al Direttore di Gara.

- Partite tradizionali: si disputano in un tempo massimo di un'ora o ai punti 13

- Tiro di Precisione 20 bocciate

- Combinato 8 giocate

Mediante sorteggio sono formate due poule composte da quattro Squadre per poule.

In ogni poule non sarà inserita più di una Squadra appartenente allo stesso Comitato Provinciale.

La Finale si disputa in due giornate o in una unica giornata in base ai Comitati iscritti, con i seguenti Programmi. per due giornate:

Sabato ore 09,30 inizio Poule primi incontri.

Ore 14,30 inizio Poule secondi incontri prime semifinaliste.

Ore 17,00 recuperi per determinare le seconde semifinaliste.

Domenica ore 09,30 Semifinale

ore 15,00 Finale

ore 18,00 Premiazioni

in una unica giornata con quattro squadre finaliste:

ore 09,30 inizio incontri.

ore 14,30 Finale e incontro per determinare la terza classificata

Ogni incontro di Finale prevede sette prove:

1° Turno

Coppia Coppia Individuale in contemporanea.

2° Turno.

Terna Combinato Tiro di Precisione Individuale in contemporanea.

Per Combinato e Tiro di Precisione vedere specifici Regolamenti.

Punteggi singole prove:

Individuale Punti 2

Partita a Coppie Punti 2

Partita a Terne Punti 2

Combinato Punti 2

Tiro di Precisione Punti 2

Si aggiudica l'incontro la Squadra che totalizza il maggior numero di punti.

Premi

Comitato 1° Classificato 8 Medaglie Coppa F.I.B.

Comitato 2° Classificato 8 Medaglie Coppa

Comitato 3° Classificato 8 Medaglie Coppa

Comitato 4° Classificato 8 Medaglie Coppa

Alle Società partecipanti viene corrisposto un contributo spese, vedere tabella specifica.

NORME GENERALI per le PARTITE A TEMPO

Tutte le partite terminano al raggiungimento di punti tredici o allo scadere del tempo a disposizione programmato dall'Ente organizzatore.

Al fischio del Direttore di Gara e/o al suono della sirena dell'orologio a scalare, si termina la giocata in corso. In caso di parità al termine dell'ultima giocata viene acquisito il punteggio sul campo senza ulteriore tiro supplementare.

Il tempo massimo consentito per il lancio del pallino è di 30 secondi, la boccia di 40 secondi.

Se, in finale di partita, al termine della giocata resta ancora del tempo ed il punteggio previsto non è stato raggiunto, un'ulteriore giocata è obbligatoria.

La squadra ha a disposizione un solo lancio del pallino, in caso di nullità l'avversario posiziona il pallino con le mani, nella posizione che desidera e nei termini previsti dai Regolamenti.

Gli incontri si disputano su un solo terreno di gioco.

Le bocce ed il pallino che superano completamente la linea di demarcazione del campo, sono considerate nulle.

Gli oggetti vengono valutati solo ed esclusivamente quando gli stessi sono "fermi".

Il lancio del pallino può essere effettuato in qualsiasi direzione del campo, anche a "filo" della delimitazione, laterale del terreno di gioco.

Il cerchio di lancio deve essere tracciato ad un minimo di 50 cm da qualsiasi ostacolo e dal terreno proibito.

Il campo limitrofo non è considerato terreno proibito.

Uscita autorizzata Giocatore

Nelle partite a tempo un giocatore può uscire dal terreno di Gioco, quando ha giocato tutte le bocce a sua disposizione nella giocata in cui richiede l'uscita, e rientrare in campo entro la giocata successiva, prima che i compagni di squadra abbiano giocato tutte le bocce a loro disposizione.

In caso di ritardo, i giocatori componenti la squadra dovranno continuare a giocare con le sole bocce a loro disposizione fino al rientro del giocatore assente. Come da Regolamento.

Tiro supplementare

Si applica nelle partite a tempo dove non è prevista la parità.

È la giocata che si effettua in caso di parità al termine del tempo stabilito.

In questo caso il pallino deve essere obbligatoriamente marcato e si può spostare sul terreno di gioco se viene colpito durante la giocata ma in nessun caso ne può uscire.

Se ciò avviene esso deve essere riposizionato obbligatoriamente sul terreno di gioco dov'era marcato prima dell'uscita.

Nella partite a tempo, il periodo di assenza tollerato di una squadra è limitato a 5 minuti, dopo i quali viene comminata una penalità di 1 punto.

In caso di ulteriore ritardo, viene comminata una penalità di 1 punto ogni 5 minuti di ritardo.

Dopo 30 minuti di ritardo partita persa a tavolino.

Nelle competizioni ad eliminazione diretta la squadra è eliminata dalla competizione.

Nelle competizioni con poule iniziale la squadra potrà proseguire la poule, dalla partita successiva.

Nei Campionati di Società potrà disputare gli altri turni a disposizione.

Le sopra indicate normative e disposizioni annullano tutte le precedenti.

REGOLAMENTO PUNTO – TIRO ALTERNATO

1. Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è quello previsto all'articolo 5 del Regolamento di Gioco Nazionale.

2. Formazione

Questa prova si gioca individualmente con 3 bocce per giocatore sulla lunghezza di 8 giocate.

3. Principio del gioco

Il puntatore deve collocare il maggior numero di bocce dentro un obiettivo costituito da un cerchio del diametro di mt 1, tracciato sul terreno il più visibile possibile dai giocatori e dal pubblico.

I giocatori sono obbligati, in una stessa giocata, a puntare o a tirare tutte le bocce a disposizione. Dopo sorteggio, il vincitore sceglie di tirare o di puntare (invertendo il ruolo nella seconda e così di seguito) e lancia il pallino (per due giocate consecutive).

4. Svolgimento della prova

a. Lancio del pallino e tracciamento del cerchio “postazione di tiro”

Il giocatore (designato dal sorteggio per iniziare il gioco) deve segnare sul terreno di gioco un cerchio “postazione di tiro” del diametro di cm 50.

Dalla postazione di tiro il giocatore lancia il pallino osservando le seguenti normative:

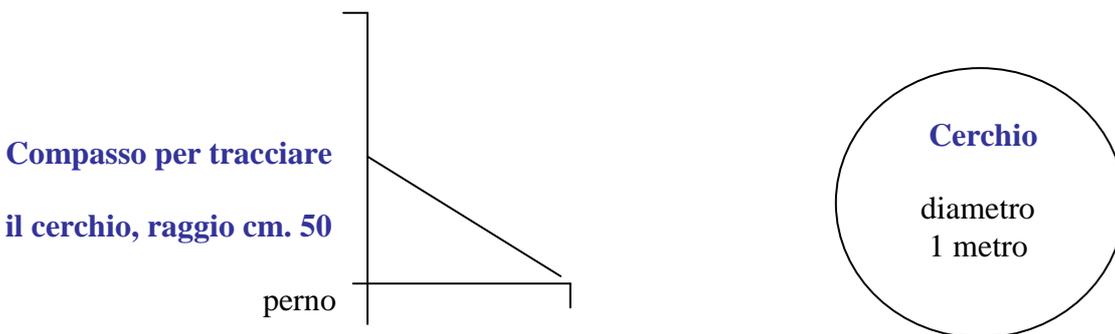
- 1) 4 m. minimo e 8 m. massimo per gli ESORDIENTI (Under 11)
- 2) 5 m. minimo e 9 m. massimo per i RAGAZZI (Under 14)
- 3) 6 m. minimo e 10 m. massimo per gli ALLIEVI (Under 18) e per tutte le altre categorie.

Il pallino è lanciato dallo stesso giocatore per due giocate consecutive (una giocata come puntatore e una giocata come tiratore o viceversa); resta fisso durante tutta la giocata. Se viene smosso dalla boccia puntata, viene rimesso al suo posto dopo aver valutato eventuali "biberon". Non deve essere ‘marcato’ in caso di tiro perché deve essere tolto dalla sua posizione, dall'avversario del tiratore.

Se il lancio del pallino è per due volte non regolamentare, sarà collocato dall'avversario ad una distanza non inferiore a 50 cm dalle linee esterne di demarcazione del campo.

a1. Tracciatura del cerchio “obiettivo”

Il cerchio obiettivo va disegnato con il compasso posizionando il perno dove sistemato il pallino



Il cerchio obiettivo è tracciato dal giocatore che non ha lanciato il pallino.

Il pallino, lanciato dal giocatore, si ferma in un punto qualsiasi del terreno di gioco del Campo Regolamentare (Art. 5 Regolamento di Gioco Nazionale) ed entro le distanze previste al punto a) : si possono presentare due possibilità:

Figura 1: Il pallino è dentro la zona centrale del terreno di gioco. Il pallino è il centro del cerchio obiettivo.

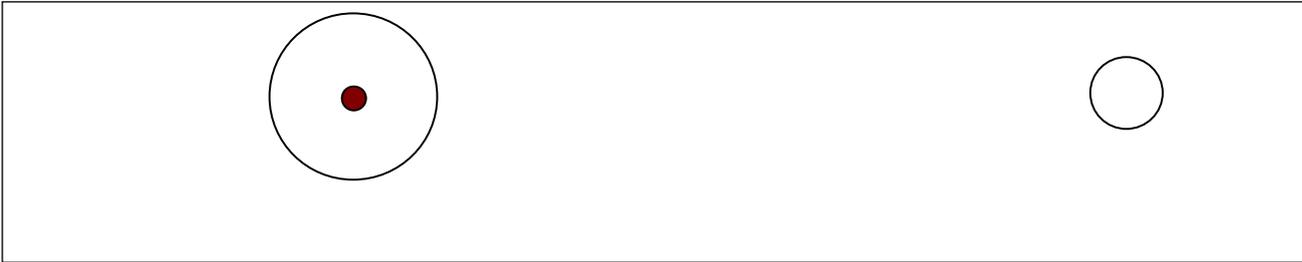
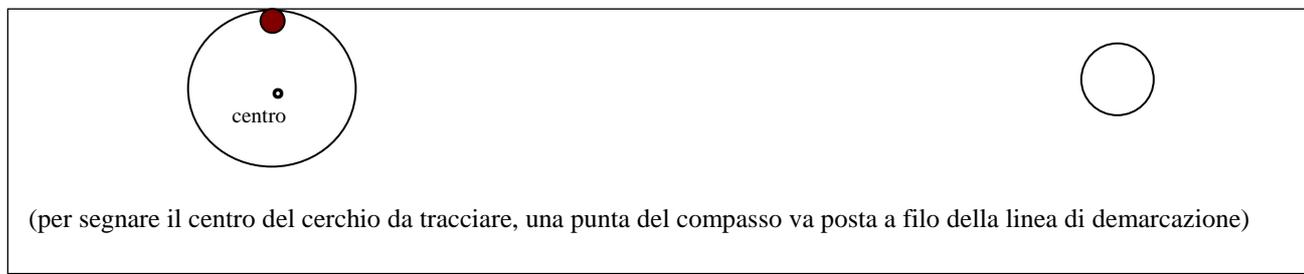


Figura 2: Il pallino è lungo la linea di demarcazione del campo. Il cerchio obiettivo è tangente alla linea di demarcazione.



Il cerchio è tracciato come indicato nelle figure 1 o 2, dal giocatore che non ha lanciato il pallino.

Il pallino resta fisso: se è smosso da una boccia puntata o tirata è rimesso al suo posto dal giocatore responsabile dello spostamento.

Il pallino e la boccia lanciata **devono essere obbligatoriamente** marcate sul terreno di gioco con due linee a 90 gradi.

b) Il punto

Il giocatore che inizia il gioco lancerà il pallino per due giocate consecutive; fermo restando l'alternanza dei ruoli, sarà l'avversario a lanciare il pallino per le successive due giocate.

Il puntatore che inizia il gioco invertirà il ruolo nella seconda giocata, e così di seguito.

Il giocatore che ha puntato nella quarta giocata punterà ancora nella quinta.

Quando il puntatore ha collocato una boccia nel cerchio, il tiratore deve colpirla. Il puntatore può soltanto rigiocare quando il tiro è riuscito.

La boccia è validamente puntata, quando si ferma all'interno del cerchio o, se esternamente, il suo cerchio massimo rimane tangente alla circonferenza tracciata sul suolo.

La boccia giudicata non valida deve essere ritirata dal campo.

Alla fine di ogni giocata, il giocatore deve lanciare il pallino nel senso opposto rispetto al precedente lancio, sul medesimo terreno di gioco utilizzato.

Punteggio Ogni boccia validamente puntata guadagna:

>> 1 punto.

>> Il "biberon": 2 punti.

Sarà considerato come biberon la boccia che si ferma a meno di cm 0,5 dal pallino.

c) Il tiro

Il tiro permette di segnare, quando la boccia avversaria, regolarmente colpita si perde rispetto al cerchio, cioè se il suo cerchio massimo oltrepassa il limite esterno della circonferenza tracciata sul suolo.

La boccia soltanto spostata dentro al cerchio è rimessa al suo posto.

Dopo un tiro valido tutte le bocce devono essere ritirate dal campo.

Punteggio: ogni tiro valido guadagna

>> 1 punto

>> la “ferma” dentro al cerchio: 2 punti.

5. Casi particolari, bocce che restano

a) al puntatore: egli punterà e segnerà tante volte 1 punto o 2 punti a seconda delle condizioni sopra esposte al punto b).

b) al tiratore: se non vi sono più bocce nel cerchio egli potrà:

1 - Tirare alla boccia avversaria messa al posto del pallino, ma non in posizione di perdita.

2 - Tirare al pallino, 2 volte massimo per giocata e segnare 2 punti per ogni colpo regolare. Il tiro permette di segnare quando il pallino regolarmente colpito si perde rispetto all’obiettivo. Il pallino soltanto spostato dentro al cerchio è rimesso al suo posto.

6. Raccomandazioni

E’ necessario, per un’immediata comunicazione con il pubblico, aggiornare il tabellone dei punteggi dopo ogni boccia giocata. E’ anche necessario affiggere il numero progressivo della giocata in corso (da 1 a 8), per facilitare lo svolgimento dell’incontro. Il cerchio obiettivo dovrà essere tracciato in modo che sia perfettamente visibile dagli spettatori e dal giocatore.

7. Errori

In caso di errore nell’alternanza del lancio del pallino o nell’alternanza del punto e del tiro:

a. Se l’errore è constatato nel corso della giocata, questa viene annullata e ripetuta correttamente.

b. Se l’errore è constatato alla fine della giocata, questa resta valida. L’Arbitro ristabilirà, se possibile, l’equilibrio nel corso delle giocate che restano dando la priorità alla corretta alternanza del punto e del tiro.

c. Se l’errore è constatato alla fine della partita, il risultato resta acquisito.

8. Parità

In caso di parità non prevista dal regolamento della competizione, saranno effettuate due giocate supplementari con due bocce per giocatore, fino alla scomparsa della parità. Il pallino sarà lanciato una volta da ciascun giocatore e dalla stessa parte del campo.

Le sopra descritte normative, per la specialità petanque, annullano tutte le precedenti.

REGOLAMENTO TIRO DI PRECISIONE

1 – Terreno di gioco

Il terreno di gioco utilizzato è quello previsto dal Regolamento di Gioco Nazionale F.I.B. sul quale viene posto un **cerchio ‘obiettivo’** il cui diametro all’interno è di cm. 100.

Inoltre sono predisposti 4 **cerchi “Postazione di Tiro”** con un diametro al loro interno di cm.50 e posizionati ad una distanza di 6 metri, 7 metri, 8 metri e 9 metri misurati dalla circonferenza interna della postazione di tiro alla circonferenza interna del cerchio obiettivo.

2 – Bersagli e ostacoli

Sono posizionati su dei segni e/o fori disposti all’interno del cerchio obiettivo, come indicato nelle figure 1/5.

Figura 1 Boccia bersaglio posizionata al centro.

Figura 2 Boccia bersaglio (posizionata al centro) e pallino ostacolo posizionato (sulla linea di tiro) prima della boccia. La distanza dai due oggetti è di cm10. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 3 Boccia bersaglio (posizionata al centro) tra due bocce ostacolo. La distanza dalla boccia bersaglio alle bocce ostacolo (entrambe) è di cm. 3. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

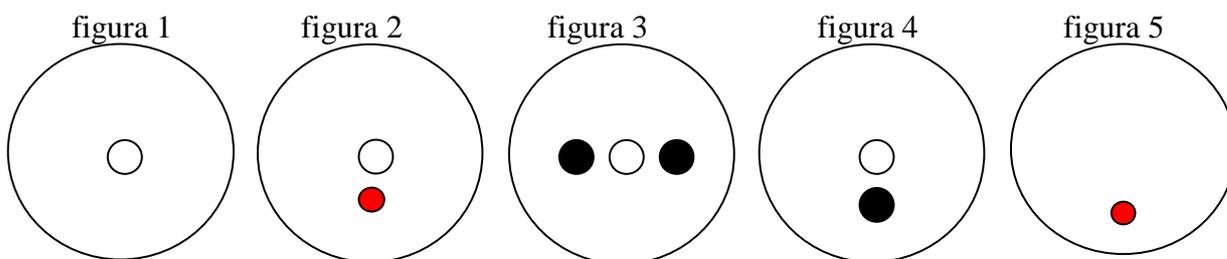
Figura 4 Boccia bersaglio (posizionata al centro) e boccia ostacolo posizionata prima della boccia bersaglio (sulla linea di tiro). La distanza dai due oggetti è di cm. 10. La distanza viene calcolata tra le circonferenze esterne.

Figura 5 Pallino bersaglio posizionato a cm. 20 dalla circonferenza interna del cerchio. Il punto della circonferenza da prendere in considerazione è prossimale alla postazione di tiro.

α) Le bocce, bersaglio e/o ostacolo, devono avere un diametro di 74 mm., un peso di 700 grammi, senza rigature e/o disegni.

β) Preferibilmente la boccia bersaglio deve essere di colore chiaro e quella ostacolo di colore scuro.

χ) Il pallino bersaglio ha un diametro di 25 mm. Preferibilmente di colore rosso e/o giallo



3 – Validità del tiro

- Il lancio della boccia deve avvenire nel rispetto delle regole del gioco della Petanque.

- Il tiro è valido quando la boccia lanciata dal giocatore, dalla postazione di tiro, “colpisce” il terreno all’interno del cerchio, senza colpire la linea di demarcazione dello stesso.

Il tiro deve essere eseguito entro un tempo massimo di 30”.

4 - Punteggi:

1 punto – quando la boccia bersaglio è colpita regolarmente senza uscire dal cerchio (figure. 1,2,3,4).

3 punti – quando la boccia colpita regolarmente lascia definitivamente il cerchio (figure 1,2,3,4).

3 punti - Pallino colpito regolarmente e non esce dal cerchio di tiro. (fig.5)

5 punti – quando la boccia lanciata colpisce il bersaglio, e la stessa rimane all’interno del cerchio

(carreau).(figure 1,2,3,4).

5 punti - Pallino colpito regolarmente e fuoriesce completamente dal cerchio di tiro.(fig.5).

Figure 2,3,4 le bocce o pallino ostacolo **non** devono spostarsi dalla loro sede durante il tiro.

Parità tra due o più giocatori, nelle varie fasi della competizione: si dovrà far disputare uno scontro diretto, per il passaggio del turno, limitato a due soli tiri per ogni figura, il primo da metri 7 e il secondo da metri 9.

SVOLGIMENTO DELLA COMPETIZIONE

Il giocatore designato inizia la prova partendo dalla prima postazione di tiro a sei metri ed effettuerà, passando successivamente alle altre postazioni di tiro, metri 7 – 8 – 9, tutte le prove inerenti la **figura 1**.

Successivamente, passerà ai bersagli della **figura 2** con le stesse modalità del precedente capoverso. E così per le **figure 3, 4 e 5**.

La prova viene seguita dal Direttore di Gara che, munito di appositi segnalatori (palette), indicherà all'Arbitro o un Dirigente Federale designato i punti realizzati dal giocatore.

I punteggi sono inseriti nel modulo prestampato autorizzato dalla Federazione Italiana Bocce.

Gli oggetti spostati o colpiti dovranno essere riposizionati da un tesserato F.I.B. indicato dal giocatore e segnalato al Direttore di Gara prima della prova.

Il giudizio del Direttore di Gara è inappellabile.

In allegato foglio Rapporto Gara per assegnazioni punteggi.

Questo Regolamento annulla tutti i precedenti.

Le sopra indicate normative e disposizioni annullano tutte le precedenti.